

Favor rei: il nuovo codice deontologico si applica retroattivamente, se più favorevole all'incolpato - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 15819 del 29 luglio 2016

Favor rei: il nuovo codice deontologico si applica retroattivamente, se più favorevole all'incolpato - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 15819 del 29 luglio 2016

L'avvocato, che intenda promuovere un giudizio nei confronti di un collega per fatti attinenti all'esercizio della professione, non è più tenuto a valutare la "verosimiglianza" della fondatezza dell'accusa rivolta al collega stesso (art. 38 ncdf, già art. 22 cdf), e tale nuova disciplina codicistica si applica anche ai procedimenti disciplinari in corso al momento della sua entrata in vigore, in quanto più favorevole per l'incolpato (art. 65 L. n. 247/2012).

Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 15819 del 29 luglio 2016